

Ad Aldo Grimaldi il “Cristoforo Colombo Award”

di **Redazione**

22 Ottobre 2011 - 13:36



Genova. E' stato conferito ad Aldo Grimaldi il “Cristoforo Colombo Award”, per il 2011, prestigioso riconoscimento dello shipping internazionale che il Lloyds List assegna ogni anno non tanto e non solo alla carriera di illustri personaggi del settore ma a coloro che continuano ad operare, come il “Decano degli armatori italiani”, con innovazione, lungimiranza e visione di mercato uniche nel suo genere.

Alla cerimonia dell'evento, svoltosi ieri sera a Roma e organizzato dalla prestigiosa testata giornalistica denominato “Italian Shipping Awards”, era presente tutto il Gotha dell'industria armatoriale internazionale che ha tributato ad Aldo Grimaldi grande affetto e ammirazione per un uomo che ha saputo veramente interpretare il ruolo di armatore come pochi al mondo.

Nella motivazione si fa cenno alla capacità di Aldo Grimaldi di aver sempre innovato capendo e sentendo l'evolversi del mercato dello shipping con anni di anticipo sui competitors: partendo dagli anni '50 con la Sicula Oceanica e le navi da crociera, poi negli anni '60 con “Grimaldi compagnia di Navigazione” e le bulk carrier, negli anni '70 con le prime ed uniche navi “car carrier” in Italia dotate di sistema roll-on roll-off per lo sbarco veloce di mezzi.

Negli anni 80' Aldo Grimaldi progetta e realizza le prima navi multipurpose con ponti di carico ad altezza variabile, nel 1990 nasce Grandi Navi veloci con il primo cruise ferry “Majestic” una vera rivoluzione nel settore dei trasporti merci e passeggeri: non più solo traghetti ma vere e proprie navi da crociera - le navi bianche - per il cabotaggio intra mediterraneo. Nel 1999 un altro primato: GNV è la prima realtà dello shipping italiano

privato a quotarsi in Borsa.

Storia di oggi infine il progetto di Grimaldi Holding e delle “navi blu”, gli 8 ferry cruise costruiti dal 2006 al 2010 da NCA con caratteristiche ancora una volta innovative che le fanno apprezzare in tutto il mondo per la versatilità, la velocità e l'economicità di esercizio.

“Il mare è nel mio Dna - ha affermato Aldo Grimaldi ringraziando il pubblico presente - ho alle spalle sei generazioni di persone che per 200 anni hanno vissuto per il mare. La mia vita non poteva e non può ancora oggi non essere sul mare”